

Codice DB1804

D.D. 16 luglio 2014, n. 351

L.r. 47/1997 - Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015 con relativi dinieghi motivati. Spesa complessiva di euro 25.000,00 sul capitolo 187301/2014.

Premesso che la legge regionale 7 agosto 1997, n. 47 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate), favorisce e sostiene finanziariamente i corsi multi-disciplinari promossi nel campo dell'educazione permanente degli adulti dalle Associazioni configurate come Università popolari e della terza età, dalle Associazioni culturali variamente denominate ma statutariamente impegnate in via esclusiva o prevalente nell'ambito normato dalla L.r. 47/1997, dagli Enti Locali impegnati nell'organizzazione di attività di educazione continua strutturate in Università degli adulti o variamente denominate.

Preso atto che l'articolo 2, comma 2, l'articolo 4, commi 1 e 2, l'articolo 6, comma 2, della L.r. 47/1997 stabiliscono i requisiti che devono essere posseduti dai soggetti richiedenti il contributo regionale nonché i criteri e le modalità a cui attenersi nel riparto delle risorse disponibili.

Preso atto che l'articolo 6, comma 1, della L.r. 47/1997 prevede quale principio generale da rispettare nel riparto delle risorse la proporzionalità del contributo alla maggiore o minore articolazione delle attività, con attenzione a quanto viene programmato nelle aree decentrate.

Dato atto che la deliberazione di Giunta regionale n. 22-7248 del 17 marzo 2014 ha esteso alle assegnazioni di contributo dell'anno 2014 l'applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 12-6387 del 23 settembre 2013 recante "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali": entrambe le deliberazioni non dettano disposizioni in relazione alla applicazione della L.r. 47/1997.

Accertato che, entro il termine del 31 maggio 2014 disposto dall'articolo 5 della L.r. 47/1997, hanno presentato istanza di assegnazione di un contributo a sostegno delle attività di educazione degli adulti previste nell'anno 2014/2015 n. 16 soggetti tra Associazioni e Comuni. Le 16 istanze sono state esaminate alla luce dei requisiti di legge e ad esse è stato dato riscontro con la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, così come previsto dalla legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata, e dalla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), richiedendo, ove necessario, la documentazione integrativa utile ad una compiuta istruttoria.

Ritenuto opportuno applicare nel riparto delle risorse 2014 i seguenti criteri di parametrizzazione, già impiegati nel riparto delle risorse 2013, i quali conferiscono attuazione operativa al principio generale sopra illustrato:

- a) 75% del contributo determinato in proporzione alla sommatoria delle ore di attività programmate e riconosciute dell'anno 2014/2015 con le ore di attività svolte e riconosciute dell'anno 2013/2014;
- b) 25% del contributo determinato in proporzione al numero complessivo dei corsisti aventi frequentato le attività dell'anno 2013/2014
- c) nel caso in cui le ore di attività programmate nell'anno 2014/2015 risultino superiori del 20% alle ore di attività svolte nell'anno 2013/2014, ai fini della funzione matematica l'importo di dette ore è contenuto nel limite del +20% rispetto al dato 2013/2014;

d) al punteggio totale delle lettere a) + b) viene aggiunto un bonus del 20% del punteggio in favore delle aree decentrate, come previsto dall'art. 6, comma 1 della L.r. 47/1997, il quale tuttavia non esprime la definizione di tali aree. Le "aree decentrate" sono pertanto individuate per *analogia legis* con quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legge 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 135/2012, il quale obbliga all'esercizio associato delle funzioni fondamentali i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane. Pertanto le "aree decentrate" sono individuate, nell'accezione più favorevole, nei richiedenti aventi la sede legale in un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

e) al termine dell'applicazione dei parametri di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) in una conforme funzione matematica, nel determinare l'importo dei contributi assegnabili vengono applicati i seguenti criteri di arrotondamento: gli importi da € 000,01 a € 249,99 vengono arrotondati a € 0,00, quelli da € 250,00 a € 749,99 vengono arrotondati a € 500,00 e quelli da € 750,00 a € 999,99 vengono arrotondati a € 1.000,00;

f) per evitare la dispersione e l'inefficacia di una distribuzione generalizzata, per incentivare l'efficacia e la produttività dei benefici accordabili, come proposto in data 16 ottobre 2012 dalla *Commissione regionale consultiva L.r. 49/1991* per i contributi a sostegno dei corsi di formazione musicale riconducibili al medesimo ambito della promozione educativa, al termine della funzione matematica e degli arrotondamenti non vengono assegnati contributi nella misura inferiore a € 2.000,00.

Dato atto che la assegnazione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi dell'anno 2014 rientra nell'ambito di applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011".

Riscontrato che in relazione al capitolo n. 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età o comunque denominate - legge regionale 7 agosto 1997, n. 47" e rispetto al corrispondente stanziamento di € 50.000,00, la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie" ha assegnato l'importo di € 25.000,00 (assegnazione n. 100491/2014).

Conclusa l'istruttoria e acquisita la disponibilità finanziaria nei termini sopra indicati, si ritiene necessario approvare il *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* procedendo alla quantificazione dei contributi singolarmente assegnati in base ai criteri di cui all'articolo 6, comma 1, della L.r. 47/1997 nonché ai criteri di parametrizzazione sopra descritti. Contestualmente si ritiene altresì necessario approvare i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.

Evidenziato che l'approvando *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* costituisce un primo intervento in quanto, a seguito dell'eventuale assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale in relazione allo stanziamento previsto sul capitolo 187301 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014, sarà possibile rimodulare detto Piano di riparto attraverso un apposito procedimento amministrativo avviato d'ufficio, di cui verrà data comunicazione ai sensi della L.n. 241/1990 e della L.r. 7/2005 a tutti i soggetti destinatari della presente determinazione dirigenziale. Al termine

di tale procedimento amministrativo verrà assunto il provvedimento finale, attraverso cui potranno essere approvati l'eventuale ampliamento dei soggetti beneficiari e la ridefinizione della misura dei contributi concessi.

Valutato che attraverso l'approvando *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* si perseguono le finalità individuate dall'articolo 1 della L.r. 47/1997, consistenti nella promozione dell'educazione permanente degli adulti mediante il sostegno ai corsi multi-disciplinari organizzati dalle Università popolari e della terza età.

Dato atto che i soggetti ammessi a contributo, individuati dal presente provvedimento, hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal loro legale rappresentante, attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alla riunioni di ridetti organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

La spesa di €25.000,00 trova copertura nel capitolo 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età o comunque denominate - legge regionale 7 agosto 1997, n. 47", il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 7 agosto 1997, n. 47 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

Visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante “Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione di spesa”;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l’anno 2014);

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 (Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell’art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente “Nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011”;

Vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 “Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;

Visto il capitolo 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l’esercizio 2014 recante “Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età o comunque denominate - legge regionale 7 agosto 1997, n. 47”, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014);

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 2 (comma 2), 4 (commi 1 e 2), 6 (comma 2) della L.r. 47/1997 nonché in attuazione dei criteri di parametrizzazione esplicitati in premessa, il *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* per i corsi multi-disciplinari di educazione degli adulti organizzati dalle Università popolari e della terza età e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di €25.000,00 a favore degli 8 soggetti e negli importi di cui all' Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la misura degli anticipi, pari al 70% degli importi assegnati, è conforme a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della L.r. 47/1997;
- di dare atto che le attività corsuali su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Piano 2014/2015 hanno carattere continuativo, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori;
- di fare fronte alla spesa complessiva di € 25.000,00 impegnando € 25.000,00 sul capitolo 187301/2014 (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014) del bilancio per l'esercizio 2014;
- di approvare, in relazione alla spesa complessiva di €25.000,00, il seguente piano di previsione delle liquidazioni:

<i>Anno di liquidazione</i>	<i>Previsione dell'importo da liquidare</i>	<i>Nota di spiegazione</i>
Anno 2014	€17.500,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di anticipo 70%
Anno 2015	€ 7.500,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di saldo 30%
TOTALE	= €25.000,00	

- di dare atto che si procederà in favore dei soggetti beneficiari alla liquidazione delle singole quote di contributo nei termini di cui all'Allegato "A" della presente determinazione. La liquidazione del saldo è subordinata alla rendicontazione dell'attività svolta e dell'impiego del contributo assegnato, che deve essere presentata dai soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";
- di dare atto che nell'Allegato "A" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di dare atto che i soggetti elencati nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" della presente determinazione dirigenziale, nella persona del rappresentante legale, hanno rilasciato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...));
- di dare atto che l'approvato *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* costituisce un primo intervento, in quanto a seguito dell'eventuale assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale in relazione allo stanziamento previsto sul capitolo 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 sarà possibile rimodulare detto Piano di riparto attraverso un apposito procedimento amministrativo avviato d'ufficio, di cui verrà data comunicazione ai sensi della L.n. 241/1990 e della L.r. 7/2005 a tutti i soggetti inclusi negli Allegati "A" e "B" della presente determinazione dirigenziale. Al termine di tale procedimento amministrativo verrà assunto il provvedimento finale, attraverso cui verranno approvati l'eventuale ampliamento dei soggetti beneficiari e la ridefinizione della misura dei contributi concessi;
- di approvare i dinieghi motivati alla assegnazione del contributo L.r. 47/1997 a sostegno delle attività corsuali dell'anno 2014/2015 nei confronti degli 8 soggetti di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 23, 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato

ALLEGATO "A" alla Determinazione n. /DB1804 del

L.r. 47/1997 - Piano di assegnazione dei contributi
 a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede dell'Ente	Sigla Prov.	Codice fiscale	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Anticipo 70%	Saldo 30%	Assogg IRES	CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010
1	Università della Terza Età di Tortona	Tortona	AL	94011240069	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	NO	J66G1400033009
2	Università della Terza Età di Valenza	Valenza	AL	95007730062	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	NO	J66G1400033009
3	U.T.E.A. Università della Terza Età di Asti	Asti	AT	92006550054	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 3.750,00	€ 2.625,00	€ 1.125,00	NO	J66G1400033009
4	Università Popolare Biellese per l'Educazione Continua	Biella	BI	90050040022	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 9.100,00	€ 6.370,00	€ 2.730,00	NO	J66G1400033009
5	Università della Terza Età di Alpignano e Pianezza	Alpignano	TO	95555410018	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	NO	J66G1400033009
6	Università della Terza Età di Chivasso	Chivasso	TO	91014500010	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.150,00	€ 1.505,00	€ 645,00	NO	J66G1400033009
7	Università della Terza Età di Rivoli	Rivoli	TO	95510570013	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	NO	J66G1400033009
8	Università della Terza Età di Settimo Torinese	Settimo Torinese	TO	97573700016	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	NO	J66G1400033009
Totale						€ 25.000,00	€ 17.500,00	€ 7.500,00		

ALLEGATO "B" alla Determinazione n. /DB1804 del

L.r. 47/1997 - Dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi
 a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015

Nr.	Denominazione dei richiedenti	Comune sede dell'Ente	Sigla Prov.	Attività su cui verte la richiesta di contributo	Motivazione del diniego
1	Università della Terza Età di Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	AL	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
2	Arci Bra Uni Tre	Bra	CN	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
3	Centro Studi di Cultura Alpina	Paesana	CN	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
4	Comune di Savigliano	Savigliano	CN	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
5	Università della Terza Età di Moncalieri	Moncalieri	TO	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
6	Università della Terza Età di Piscina	Piscina	TO	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
7	Comune di Baveno	Baveno	VB	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00
8	Università Popolare di Vercelli	Vercelli	VC	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	La funzione matematica attuativa del principio generale di cui all'art. 6, comma 1, della L.r. 47/1997 e dei criteri applicativi di parametrizzazione ha espresso un risultato inferiore alla soglia minima di assegnazione del contributo, pari a euro 2.000,00